

Schede Informative in Materia di Sicurezza come da direttiva 91/155/CEE

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

Identificazione della sostanza o del preparato

POLVERE LAVATRICE FORMULA PROFESSIONAL / SACCO 20KG

Art.: 600 11 20

Utilizzazione della sostanza/preparato

Sgrassante

Identificazione della società/impresa

Glessdox, via Enzenberg 8, I-39018 Terlano BZ

Telefono ++39 0471 828 777, Telefax ++39 0471 828 778

Telefono di emergenza / Ufficio di consultazione

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.: Centro Antiveleni (CAV), Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli - Pordenone +39 0434 - 39 96 98

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. ++39 0471 828 777

2. Composizione/informazione sugli ingredienti

2.1 Denominazione chimica	Conc. %	Simbolo	Frase R	EINECS, ELINCS
Sodio carbonato	1 -< 20	Xi	36	207-838-8
Carbonato di sodio perossidrato	1 -< 25	O/Xn/Xi	8-22-41	239-707-6
Acido silicico, sale sodico	1 -< 20	Xi	37/38-41	215-687-4
Sodio alchil-benzol solfonato	1 - 10	Xn/Xi	22-38-41	270-115-0
Alcoletossilato	1 - 10	Xn/Xi	22-41	
Per il testo completo della frase R vedi punto 16.				

3. Indicazione dei pericoli

3.1 Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Rischio di gravi lesioni oculari.

3.2 Per l'ambiente

Vedi punto 12.

Un alto valore pH può inquinare le acque

4. Interventi di primo soccorso

4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

Consultare un medico specialista.

4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

4.4 Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

n.g.

5. Misure antincendio

5.1 Idonei mezzi estinguenti

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

Getto d'acqua a spruzzo/schiuma/CO2/estintore a secco

5.2 Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

Nessuno

5.3 Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dal preparato dai prodotti della combustione o dai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

Ossidi di zolfo

Prodotti di pirolisi tossici.

5.4 Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

6.1 Precauzioni per le persone

Aerare abbondantemente.

Evitare la formazione di polveri.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Non gettare i residui nelle fognature.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi di bonifica

Assorbire meccanicamente e smaltire come da punto 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Evitare la formazione di polveri.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.2 Immagazzinamento

Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10.2

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

Immagazzinare solo a temperature tra 5°C e 35°C

8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AG, portare una protezione per le vie respiratorie adatta. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

Denominazione chimica		valor limite generale di polvere	
TLV-TWA:	10 mg/m ³ (I), 3 mg/m ³ (R) (ACGIH)	TLV-STEL:	---
BEI:	---	Altre informazioni:	---

- ⓘ TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).
 ** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.1 Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

8.2 Protezione delle mani:

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Spessore minimo dello strato in mm:

> 0,1

Tempo di permeazione in minuti:

> 480

Si consiglia crema protettiva per le mani.

8.3 Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Eventualmente

Protezione facciale (EN 344)

8.4 Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:

Solido, polvere

Colore:

Bianco

Odore:

Leggermente profumato

pH non diluito:

n.v.

pH- 10%:

max. 11 (20°C)

Punto/intervallo di ebollizione (in °C):

n.v.

Punto/intervallo di fusione (in °C):

n.v.

Punto di infiammabilità (in °C):

n.g.

Densità (g/ml):

0,64 - 0,74

Idrosolubilità:

Solubile

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni da evitare

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

10.2 Materiali da evitare

Vedi anche punto 7.

Nessuna reazione pericolosa nota.

Evitare il contatto con acidi forti.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):	n.v.
Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):	n.v.
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):	n.v.
Contatto con gli occhi:	Vedi punto 15.

11.2 Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti:	n.g.
Effetti cancerogeni:	n.g.
Effetti mutageni:	n.g.
Effetti tossici per la riproduzione:	n.g.
Effetti narcotizzanti:	n.g.

11.3 Altre informazioni

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

Il contatto prolungato può causare irritazioni alla pelle.

12. Informazioni ecologiche

Classe di pericolosità acquatica (Germania):	2
Autoclassificazione:	Sì (VwVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)
Persistenza e degradabilità:	I tensioattivi contenuti sono biodegradabili a > 90 %.
Prodotti inorganici non sono eliminabili dall'acqua attraverso processi di lavaggio biologici.	
Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue:	Osservare il valore pH.
In base alla ricetta non contiene AOX.	
Tossicità acquatica:	n.v.
Ecotossicità:	n.v.

13. Osservazioni sullo smaltimento

13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi.

20 01 29 detergenti contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

14. Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero UN: n.a.

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo di imballaggio: n.a.

Codice di classificazione:

n.a.

LQ:

n.a.

Trasporto via mare

IMDG-Code:

n.a.

(Classe/gruppo di imballaggio)

Inquinante marino / Marine Pollutant:

n.a.

Trasporto via aerea

IATA:

n.a.

(Classe, rischi secondari, gruppo di imballaggio)

Altre informazioni:

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

15. Informazioni sulla normativa**Etichettatura merce regolamento pericolosa incl. le direttive da CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)**

Simboli: Xi

Indicazioni di pericolo:

Irritante

Frase R:

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

Frase S:

(2) Conservare fuori della portata dei bambini.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

39 Proteggersi gli occhi/la faccia.

(46) In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Aggiunte: n.a.

Rispettare restrizioni:

Sì

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

16. Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 11/13

Punti riveduti: 8

Le seguenti frasi illustrano le R-frasi (frasi rischio) degli ingredienti (citati nel punto 2).

36 Irritante per gli occhi.

8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

22 Nocivo per ingestione.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

38 Irritante per la pelle.

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.v. = non disponibile / n.g. = non testato / k.D.v. = nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AG = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BG = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF

= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Beim Staumberge 3, D-32839 Steinheim, Tel.: 01805-CHEMICAL / 01805-243 642, Fax: 05233-941790

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento

6 / 6 IT

Revisione del: 04.04.2006 Versione sostituita del: 20.12.2005 Data di PDF: 16.05.2006

POLVERE LAVATRICE FORMULA PROFESSIONAL / SACCO 20KG

Art.: 600 11 20

solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.